Comune di Balerna
Municipio

Via San Gottardo 90
casella postale
6828 Balerna
Svizzera
www.balerna.ch

Balerna, 3 settembre 2019

MM 12/2019
Convenzione con il Comune di Chiasso sulla videosorveglianza e concessione di un credito di Fr. 145'000.-- per l'acquisto e la posa di un sistema di videosorveglianza

R.M. 953/03.09.2019

All'On.do
Consiglio comunale
Balerna

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

il Municipio, sollecitato pure dal vostro consesso, ha preso in considerazione la possibilità di dotarsi di un sistema di videosorveglianza per assicurare il controllo di alcuni luoghi sul territorio comunale ritenuti particolarmente sensibili.

Dapprima sono state adottate le necessarie basi legali, cioè lo specifico Regolamento comunale sulla videosorveglianza, approvato dal Consiglio comunale nella sua seduta del 17 ottobre 2016, e la relativa Ordinanza municipale, pubblicata il 3 dicembre 2018.

A livello operativo si è proceduto quest'anno con l'installazione di una prima postazione di videosorveglianza presso il Centro di raccolta dei rifiuti riciclabili del Cimitero nel quartiere Marediga. Ciò è servito per testare la possibilità di trasmettere i segnali delle videocamere alla Centrale operativa della Polizia comunale di Chiasso (Polizia Regione 1) tramite la rete di trasmissione già integrata nelle lampade dell'illuminazione pubblica (sistema Paradox), in alternativa, almeno per i Centri di raccolta, alla fibra ottica.

L'esito è stato positivo e ha permesso di confermare che ora è possibile pianificare l'implementazione di ulteriori punti di videosorveglianza sul territorio comunale, con le seguenti scelte d'intervento:

1) Videosorveglianza delle altre tre aree di raccolta dei rifiuti riciclabili
Nonostante l'attenzione e l'impegno costante degli addetti della squadra esterna e i numerosi richiami di sensibilizzazione alla popolazione, la situazione di degrado riscontrabile nelle piazze di raccolta date dall'abbandono dei rifiuti al di fuori degli appositi contenitori è sempre più problematica. L'obiettivo è duplice: da una parte prevenire e dissuadere dall'abbandono abusivo dei rifiuti, d'altra parte garantire maggiori possibilità di sanzionare le infrazioni riscontrabili in questo ambito.

2) Videosorveglianza di sicurezza territoriale
La Polizia Regione 1 ha segnalato due postazioni ritenute particolarmente interessanti per una visione d'insieme e di controllo della rete stradale. Questo andrebbe ad integrarsi su quanto già avviene nei Comuni di Chiasso e Morbio Inferiore e in previsione pure a Novazzano; i punti individuati sono in Via San Gottardo - Centro paese, all'altezza del Municipio, e il secondo sempre in Via San Gottardo presso la rotonda in località Bellavista (accesso ai Centri commerciali).

Il Municipio per il momento si vuole concentrare unicamente nei punti sopra indicati, evidentemente con una visione aperta all'evolversi di particolari situazioni che si dovessero presentare nel tempo legate ad esigenze di sicurezza sul territorio, rispettivamente di controllo di specifici edifici pubblici (danneggiamenti, uso improprio, ecc.), che al momento non sono date.
L'eventuale videosorveglianza che si dovesse rendere necessaria a seguito dell'insediamento del nuovo centro per richiedenti l'asilo in zona Pasture potrà, una volta chiariti nel dettaglio le competenze ed assunzione dei relativi costi, rientrare negli obiettivi di estensione delle aree poste sotto sorveglianza.

Convenzione con il Comune di Chiasso
Fin da subito è apparso evidente che l'attivazione e la gestione di un sistema di videosorveglianza in proprio avrebbe comportato delle difficoltà, sia dal punto di vista della scelta del tipo d'impianto sia da quello della gestione tecnica e soprattutto del trattamento dei dati raccolti.
Il Municipio ritiene che la migliore via da percorrere sia quella di collaborare con la Polizia Regione 1, che da più anni ha maturato un'esperienza nel campo ed è già dotata di una centrale operativa efficiente e pronta ad integrare gli impianti di videosorveglianza di altri Comuni. Ciò permetterà non solo di ottimizzare i costi, ma anche di avvalersi di una soluzione ideale dal punto di vista gestionale; il trattamento dei dati raccolti con le videocamere è un tema particolarmente sensibile e appare quindi opportuno affidare la gestione del sistema a professionisti formati e con esperienza in questo ambito operativo. Il sistema di videosorveglianza proposto si integrerebbe pienamente in quello in uso dalla Polizia Regione 1.

Al fine di regolare tutti gli aspetti gestionali, e prima di poter estendere il sistema di controllo, è necessario stipulare una specifica convenzione con la Città di Chiasso, come peraltro già avvenuto tra la Città e il Comune di Morbio Inferiore e in previsione anche per il Comune di Novazzano.

La convenzione sostanzialmente prevede:
- la messa a disposizione della rete di videosorveglianza e della Centrale operativa a favore dei Comuni convenzionati con la Polizia di Polo Regione 1;
- le posizioni di videosorveglianza sono concordate tra il Municipio e la Polizia;
- le immagini sono trasmesse direttamente alla Centrale Operativa e sono messe a disposizione su richiesta del Municipio di Balerna;
- la scelta degli apparecchi e la relativa posa sono demandate alla Polizia, previa approvazione del relativo preventivo da parte del Municipio;
- i costi di realizzazione sono anticipati dalla Polizia e fatturati al Comune, che ne diventa proprietario;
- la gestione delle immagini, la sorveglianza e la consulenza sono messe a disposizione del Comune a titolo gratuito. Per quanto riguarda le piazze di riciclaggio è previsto unicamente un indennizzo alla Polizia di Chiasso qualora si debba effettuare una ricerca approfondita e prolungata delle immagini non effettuabile dalla persona incaricata dal Municipio di Balerna;
- Per ciò che concerne la sicurezza la gestione verrà assunta dalla Polizia comunale di Chiasso;
- il Comune partecipa alla manutenzione corrente, rispettivamente all'aggiornamento tecnologico.

Preventivo di spesa
Il preventivo dei costi per gli impianti di videosorveglianza si basa su una offerta preliminare allestita dal fornitore della Città di Chiasso che, come previsto dalla convenzione, si occuperà della realizzazione delle diverse postazioni di controllo con successiva fatturazione al Comune di Balerna. Per tali impianti è previsto l'utilizzo di apparecchiature di elevata qualità e garanzia, già testate sul campo da anni dalla Polizia. Le postazioni di sorveglianza presso le piazze di riciclaggio prevedono sempre telecamere accoppiate in modo di poter procedere non solo al riconoscimento facciale, ma anche a quello dei veicoli in arrivo; questo comporta un maggior investimento, ma accresce in modo decisivo la possibilità di risalire agli autori delle infrazioni grazie alla combinazione del riconoscimento facciale/veicolare.

Per quanto attiene invece ai costi di collegamento degli impianti, il preventivo è basato sulle offerte di AGE SA, che dovrà garantire sia gli allacciamenti elettrici che quelli di collegamento ai sistemi di trasmissione dei dati. Quest'ultima è pianificata in due modalità: per le aree di raccolta dei rifiuti riciclabili, dove l'utilizzo della fibra ottica risulterebbe assai più dispendiosa a livello di costi annui ricorrenti è stato scelto il sistema Paradox; per la videosorveglianza territoriale, che richiede maggiori garanzie di stabilità e continuità nella trasmissione dei dati, è stata invece scelta la fibra ottica.

Oltre ai costi di gestione annua per la trasmissione dei dati, sono tenere in considerazione anche quelli per la manutenzione ordinaria degli impianti, stimati secondo le indicazioni forniteci dalla Polizia Regione I. La Polizia rifatturerà una quota proporzionale dell'abbonamento di manutenzione generale degli impianti di videosorveglianza installati su tutto il comprensorio.

Il presente messaggio espone i costi d'investimento e di gestione per la videosorveglianza delle altre tre piazze di riciclaggio e le due postazioni di controllo territoriale. L'effettiva installazione e attivazione degli impianti in tutte le altre piazze verrà decisa dal Municipio in base all'evolversi della situazione e all'esperienza maturata con l'impianto della piazza di riciclaggio della Marediga.

Sulla base dell'offerta preliminare del fornitore degli impianti di videosorveglianza della Città di Chiasso e i preventivi di AGE SA per le opere d'allacciamento e trasmissione dei dati è possibile quantificare i costi per l'implementazione del sistema di videosorveglianza sul territorio comunale. Da precisare che i costi esposti per le singole aree potranno variare in funzione della qualità, modello e numero di telecamere che effettivamente verranno installate e questo è dettato dal veloce evolversi dei prodotti disponibili sul mercato. Ad ogni modo i costi esposti sono da intendersi nel complesso quale tetto massimo dell'investimento proposto nel presente Messaggio municipale.

1) Aree raccolta rifiuti riciclabili		
– Cimitero - Marediga	*già eseguito*	
Videocamere (2 postazioni)	*15'784.80 **	
– Sant'Antonio		
Videocamere (2 postazioni)		15'000.--
Allacciamenti e trasmissione dati Paradox		7'000.--
– Via Monti		
Videocamere (2 postazioni)		12'000.--
Allacciamenti e trasmissione dati Paradox		7'000.--
– Via Corti		
Videocamere (3 postazioni)		16'000.--
Allacciamenti e trasmissione dati Paradox		11'000.--
2) Sicurezza territoriale		
– Rotonda Via San Gottardo - Bellavista		
Videocamere (3 postazioni)		16'000.--
Allacciamento fibra ottica		2'000.--
– Via San Gottardo - Municipio		
Videocamere (1 postazione)		9'000.--
Allacciamento fibra ottica		13'000.--
3) Diversi		
– Server dati, licenze, montaggio e messa in esercizio impianti		27'000.--
Allacciamento fibra ottica		3'000.--
– Imprevisti e arrotondamento		7'000.--
Totale (compreso IVA)		**Fr. 145'000.00**

** postazione pilota, costata Fr. 15'784.80; credito già stanziato nelle competenze del Municipio e pertanto non incluso nel presente MM.*

Per quanto attiene ai costi d'esercizio annui ricorrenti bisogna considerare quelli per l'abbonamento di manutenzione dei sistemi di videosorveglianza e per il noleggio della fibra ottica e gestione del sistema Paradox. I costi, per tutte le postazioni, sono quantificati annualmente in circa:

– Quota abbonamenti manutenzione sistemi di videosorveglianza:	2'500.--
– Noleggio fibra ottica:	2'200.--
– Gestione Paradox:	800.--
Totale (Compreso IVA)	**ca. Fr. 4'500.--**

Conclusioni
Con il presente Messaggio il Municipio sottopone al vostro consesso una richiesta di credito di complessivi Fr. 145'000.--, destinati all'implementazione di un sistema di videosorveglianza moderno e collegato alla Centrale operativa della Polizia Regione 1.

È infine opportuno sottolineare che anche altri Comuni convenzionati hanno in previsione l'estensione del sistema di videosorveglianza della Polizia Regione 1 sul proprio territorio. Ciò permetterà nel medio termine di disporre di una rete di controllo efficace a livello regionale.

L'impegno finanziario è sicuramente sostenibile dal bilancio del Comune.
La documentazione è consultabile presso l'Ufficio tecnico comunale.

Pertanto, sulla base delle considerazioni esposte e restando a vostra disposizione per eventuali informazioni che dovessero necessitare, vi invitiamo a voler

risolvere:

1. È approvata la convenzione sulla videosorveglianza fra i Comuni di Chiasso e Balerna.
2. È concesso un credito di Fr. 145'000.-- per la copertura dei costi che saranno anticipati dal Comune di Chiasso come previsto dagli artt. 5 e 6 della convenzione.
3. Il credito andrà a carico del conto investimenti del Comune e dovrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2021.

Con perfetto ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco:
Avv. Luca Pagani

Il Segretario:
Angelo Russo

COMUNE DI BALERNA

Allegati:
- Convenzione con il Comune di Chiasso
- Regolamento comunale sulla videosorveglianza in vigore
- Ordinanza sulla videosorveglianza in vigore

Messaggio demandato alle commissioni della Gestione, delle Opere Pubbliche e delle Petizioni

Comune di Balerna
Municipio

Via San Gottardo 90
casella postale
6828 Balerna
Svizzera
www.balerna.ch

Balerna, 30 luglio 2019

CONVENZIONE SULLA VIDEOSORVEGLIANZA FRA I COMUNI DI BALERNA E CHIASSO

Convenzione sulla videosorveglianza fra i comuni di Balerna e Chiasso, rappresentati dai rispettivi municipi,

fondata sulla legge cantonale sulla protezione dei dati personali del 9 marzo 1987, i regolamenti comunali concernenti la videosorveglianza sul territorio giurisdizionale dei Comuni Chiasso del 10 dicembre 2007 e di Balerna del 17 ottobre 2016, nonché le ordinanze municipali riguardanti la videosorveglianza di Chiasso del 7 novembre 2008 e di Balerna del 27 novembre 2018.

Art. 1
Nell'ambito del servizio di polizia della Regione 1, di cui il Comune di Chiasso è Polizia Polo, al fine di garantire la sicurezza all'interno della stessa regione, il Municipio di Chiasso, tramite la sua Polizia (in seguito Polizia Regione 1), mette a disposizione dei Comuni della Regione 1 la propria rete di videosorveglianza, così come la sua Centrale operativa per la gestione del sistema di sicurezza integrata e per la sorveglianza puntuale di aeree di raccolta di rifiuti.

Art. 2
Il Comune di Balerna della Regione 1 richiede l'estensione del sistema di videosorveglianza della Polizia Regione 1 sul proprio territorio con la sottoscrizione della presente convenzione, premesso di essere munito di una propria base legale.

L'ubicazione delle telecamere viene concordata tra i rispettivi Municipi e la Polizia Regione 1, in funzione delle esigenze locali e del concetto di sicurezza della Regione 1.

Art. 3
Le immagini generate dalla videosorveglianza sono collegate direttamente alla Centrale operativa della Polizia Regione 1 e quelle legate alla sicurezza pubblica possono essere visionate unicamente dal personale adibito alla stessa. Eventuali richieste di visualizzazione o salvataggio delle immagini da parte del Comune di Balerna tramite il proprio Municipio devono tempestivamente pervenire alla Polizia Regione 1, ritenuto che le immagini vengono conservate per un massimo di 240 ore (dieci giorni) dalla registrazione.

La Polizia Regione 1 valuta la pertinenza delle richieste per ogni singolo caso. Le immagini possono essere messe a disposizione della Polizia cantonale o delle Magistratura in ogni momento.

Art. 4
La Polizia Regione 1 è competente per l'allestimento dei concorsi di fornitura per l'estensione della propria videosorveglianza al Comune richiedente di Balerna.

I relativi preventivi vengono sottoposti al Comune richiedente di Balerna per approvazione.

Art. 5
La Polizia Regione 1 anticipa in una prima fase le spese di allestimento seguenti:
– i costi di allacciamento alla Centrale operativa della Polizia Regione 1, nonché i costi per le linee di fibra ottica o di trasmissione dati, installate da competente ditta sul territorio del Comune richiedente di Balerna;
– i costi delle apparecchiature tecniche (telecamere) nel Comune richiedente di Balerna;
– i costi di eventuali opere per l'installazione del sistema (scavi, strutture, ecc.);
– i costi eventuali di implementazione tecnica della Centrale operativa (schermi, parti elettriche, ecc.).

Art. 6
La Polizia Regione 1, a lavori terminati, fattura integralmente i costi d'investimento, di cui all'art. 5 precedente, al Comune richiedente di Balerna che ne diventa proprietario attraverso il riversamento.

La gestione delle immagini legate alla sicurezza pubblica e alla sorveglianza puntuale delle aree di deposito di rifiuti per il Comune richiedente di Balerna, così come la consulenza tecnica, sono fornite gratuitamente da parte della Polizia Regione 1.

Le immagini legate alla sorveglianza puntuale delle aree di deposito di rifiuti possono essere visionate da una persona incaricata dal Comune di Balerna, sotto la supervisione della Polizia Regione 1.
In caso contrario, per ogni ricerca a cura della Polizia Regione 1, viene applicata una tassa oraria di Fr. 90.- .

Art. 7
La Polizia Regione 1 garantisce la manutenzione complessiva del sistema di videosorveglianza della Regione, tramite specifico contratto di manutenzione con la/le ditta/e fornitrice/i.

Il Comune richiedente di Balerna partecipa alla manutenzione corrente, rispettivamente all'aggiornamento tecnologico e ai costi d'implementazione tecnica generati dalla Convenzione, proporzionalmente al numero di telecamere installate sul proprio territorio.

Un eventuale canone di locazione per la fibra ottica o del sistema Paradox viene fatturato direttamente dalla ditta competente al Comune richiedente di Balerna.

La Polizia Regione 1 coordina gli interventi di riparazione in caso di guasti fuori garanzia al sistema. Le relative spese sono a carico del Comune richiedente di Balerna sul cui territorio si è verificato il guasto.

Art. 8

La presente convenzione entra in vigore al 1° gennaio 2020 e ha una durata di cinque anni, scaduti i quali può essere disdetta per la fine di un anno civile con un preavviso di sei mesi.

Comune di Balerna
Municipio

Via San Gottardo 90
casella postale
6828 Balerna
Svizzera
www.balerna.ch

2019

Ordinanza municipale concernente la videosorveglianza sul territorio giurisdizionale del Comune di Balerna

Il Municipio di Balerna di Balerna, richiamati:

- la Legge cantonale sulla protezione dei dati personali del 9 marzo 1987;
- gli articoli 107 e 192 della Legge organica comunale del 10 marzo 1987 e gli artt. 23-26 del Regolamento di applicazione della Legge organica comunale del 30 giugno 1987;
- il Regolamento comunale concernente la videosorveglianza sul territorio giurisdizionale del Comune di Balerna del 17 ottobre 2016.

con Risoluzione municipale RM no. 1602 del 27.11.2018

emana

le seguenti disposizioni concernenti la videosorveglianza sul territorio giurisdizionale del Comune di Balerna.

Art. 1 Oggetto e campo d'applicazione

[1] La presente Ordinanza disciplina l'esercizio della sorveglianza mediante l'uso di videocamere sul territorio giurisdizionale del Comune di Balerna, rispettivamente il trattamento e la conservazione dei dati personali registrati.
[2] La videosorveglianza può essere eseguita sul territorio giurisdizionale del Comune in tutti i luoghi sensibili e necessitanti di accresciuta protezione stabiliti dal Municipio.
[3] Possono essere oggetto di sorveglianza 24 ore su 24 i seguenti luoghi:
- edifici, strutture e parchi pubblici;
- vie e piazze di pubblico transito;
- centri raccolta rifiuti;
- altri luoghi pubblici degni di protezione accresciuta.

Art. 2 Scopo della videosorveglianza

[1] La videosorveglianza ha lo scopo di proteggere la collettività, le infrastrutture pubbliche e il loro esercizio dalle azioni manifestamente illegali.
[2] Essa è intesa segnatamente a:
a) prevenire e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale e quindi a garantire una maggiore sicurezza ai cittadini;
b) tutelare la sicurezza, il decoro, l'igiene e l'integrità degli immobili di proprietà o in gestione all'Amministrazione comunale e a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamenti in vie, piazze, passaggi, proprietà, centri di raccolta di rifiuti, ecc.;
c) monitorare e migliorare la gestione del traffico.
[3] E' esclusa la videosorveglianza di aree private.

Art. 3 Utilizzazione e principi

[1] Il Municipio decide la posa e l'uso di apparecchi di videosorveglianza, nel rispetto della sfera segreta delle persone che non deve essere sorvegliata (art. 179 quater CPS).
[2] Il Municipio, dal profilo tecnico, può affidare a terzi la pianificazione, l'installazione e la gestione delle apparecchiature necessarie.

[3] Il Municipio è responsabile dell'applicazione delle disposizioni sulla protezione dei dati.

Art. 4 Informazione al pubblico

[1] Le aree soggette a videosorveglianza devono essere adeguatamente segnalate.
[2] L'informazione deve essere ben visibile, chiara e riportare la base legale, nonché l'indicazione del servizio responsabile.
[3] In presenza di più videocamere l'informazione deve essere ripetuta.

Art. 5 Uso e accesso

[1] L'uso dei sistemi di videosorveglianza è limitato al personale designato della centrale operativa della Polizia comunale di Chiasso e/o dell'Amministrazione comunale, previa specifica formazione sui doveri, diritti e responsabilità.
[2] L'accesso ai dati registrati è concesso al Comando della Polizia comunale e/o alle persone designate dal Municipio in seno all'Amministrazione comunale.
[3] In casi particolari, previo consenso del Municipio, il Comando della Polizia comunale e/o l'Amministrazione comunale sono autorizzati a concedere l'uso temporaneo dei sistemi di videosorveglianza agli organi di polizia cantonali e federali, nonché a personale ausiliario delegato da tali organi o dal Comando della Polizia comunale di Chiasso o dal Municipio.

Art. 6 Registrazioni

[1] Le riprese della videosorveglianza possono essere registrate.
[2] Le registrazioni sono automaticamente cancellate entro il tempo strettamente necessario per rilevare eventuali infrazioni. Le registrazioni vengono cancellate al massimo dopo 10 giorni.
[3] Se le registrazioni si riferiscono a un fatto inerente al diritto civile, amministrativo o penale, possono essere conservate fino alla comunicazione alle autorità di cui all'art. 7.

Art. 7 Comunicazione delle registrazioni

[1] Le registrazioni non sono comunicate a terzi, ad eccezione del capoverso 2.
[2] Le registrazioni possono essere comunicate soltanto alle autorità seguenti:
a) autorità competenti per il perseguimento penale;
b) autorità amministrative o giudiziarie civili, nell'ambito di procedimenti nei quali è parte o coinvolto il Comune di Balerna.
[3] La comunicazione a un'autorità ai sensi del cpv. precedente è ammessa nella misura in cui è necessaria allo svolgimento di un procedimento penale, amministrativo, civile; i dati personali di terzi non interessati dal procedimento sono resi anonimi. Se l'autorità è parimenti un'autorità preposta al perseguimento penale è fatta salva la sua decisione di comunicare le registrazioni.

Art. 8 Protezione dei dati

[1] Il Municipio, e per esso il Comando della Polizia comunale di Chiasso e/o l'Amministrazione comunale, prendono tutte le misure per impedire l'accesso ai locali,

l'uso delle attrezzature e la visione del materiale contenente i dati personali da parte di terzi non autorizzati. In tal senso sarà allestito uno specifico protocollo interno.
[2] Non sono considerati terzi, il Comando della Polizia comunale di Chiasso e il personale da esso designato, il personale dell'Amministrazione comunale designato dal Municipio e il personale dei servizi informatici incaricati della gestione tecnica delle apparecchiature.
[3] Per quanto non esplicitamente previsto dalla presente Ordinanza, si applicano le disposizioni della Legge cantonale sulla protezione dei dati personali del 9 marzo.

Art. 9 Procedura di rilascio
La presente Ordinanza entra in vigore alla scadenza del periodo di esposizione agli albi comunali, riservati eventuali ricorsi ai sensi degli artt. 208 e seguenti LOC, da presentare entro il medesimo periodo.

Per il Municipio

Il Sindaco:
Avv. Luca Pagani

COMUNE DI BALERNA

Il Segretario:
Angelo Russo

Pubblicazione
Ordinanza adottata con Risoluzione municipale no. 1602 del 27.11.2018.
Pubblicata all'albo comunale per 30 giorni a contare dal 03.12.2018 (riservato l'art. 16 LPamm - ferie giudiziarie) ai sensi dell'art. 192 della Legge organica comunale e dell'art. 44 del relativo Regolamento d'applicazione.
Entro il termine di pubblicazione è dato ricorso al Consiglio di Stato contro le disposizioni in essa contenute.

COMUNE DI CASTEL S. PIETRO

COMUNE DI MORBIO INFERIORE

COMUNE DI CHIASSO

COMUNE DI COLDRERIO

COMUNE DI NOVAZZANO

COMUNE DI CHIASSO
(PEDRINATE)

VIDEOSORVEGLIANZA
CENTRO PAESE

VIDEOSORVEGLIANZA
ROTONDA VIA SAN GOTTARDO - BELLAVISTA

VIDEOSORVEGLIANZA
ECOCENTRO VIA CORTI

VIDEOSORVEGLIANZA
ECOCENTRO CIMITERO - MAREDIGA

VIDEOSORVEGLIANZA
ECOCENTRO VIA MONTI

VIDEOSORVEGLIANZA
ECOCENTRO S. ANTONIO

scuole

StazioneFFS

Braggia

Raggio

Comune di Balerna

PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA

- VIDEOSORVEGLIANZA ECOCENTRI
- VIDEOSORVEGLIANZA SICUREZZA TERRITORIALE

0 50 100 150 200